

ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO
“Per la Banda Borgognoni ed il Parterre”

VERBALE ASSEMBLEA 27 APRILE 2019

Il giorno 27 aprile 2019 alle ore 18.30, nella sede di Piazza San Francesco, 9 a Pistoia, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Associazione di Volontariato “Per la Banda Borgognoni ed il Parterre”, convocata nel rispetto della normativa.

Sono presenti: Claudio Rosati,, Matteo Bartoletti (Delega), Dagmar Bathmann, Alessio Beatrice, Omar Cecchi, Luigi Ercoli, Marcello Frullani, Arnolfo Maestripieri, Luigi Paresi; Michele Malavenda, Raffaello Mariotti (Delega), Claudio Pasquesi, Stefania Russo, Luigi Scaglione, Evelyn Weiber, Gianni Mengoli, Alberto Mengoli, Andrea Mazzei, Rossella Amodeo, Mauro Micheli, Andrea Cecchi, Giovanna Cotti, Giovanna Antonini (Delega), Sergio Bertocci (Delega), Anna Noci (Delega), Paola Maestripieri (Delega), Mario Pacini (Delega).

Assume la Presidenza Mauro Micheli, mentre le funzioni di Segretaria verbalizzante sono svolte da Stefania Russo.

Inizia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Nuovo Statuto Associazione

Il Presidente ricorda che, a seguito della approvazione del D.Lgs. 2 luglio 2017, n. 117, denominato Codice del Terzo Settore, che disciplina il mondo del Volontariato muovendosi sul principio della sussidiarietà, e quindi più vicino ai cittadini, e con l'intento di dare una veste più organica alle norme che regolano il mondo del Volontariato, si rende opportuno, non necessario in quanto il diritto di associazione è garantito dalla Costituzione, adeguare lo Statuto della Associazione. Questo ci permette infatti di essere iscritti al Registro Unico Nazionale e quindi la possibilità di stipulare Convenzioni ed avere contributi da parte della Pubblica Amministrazione.

La bozza di Statuto che viene sottoposta all'attenzione dei soci è stata predisposta in collaborazione con gli uffici del CESVOT di Pistoia. Si procede quindi alla lettura degli articoli più significativi che compongono il nuovo Statuto e la discussione che si apre si concentra soprattutto sulla figura ed il ruolo del Volontario. Il Presidente fa presente infine che ci sono alcuni aspetti del testo che potranno essere definiti in un secondo momento, una volta approvati i diversi decreti attuativi.

Al termine viene posto in votazione il testo del nuovo Statuto della Associazione che viene approvato all'unanimità e con la maggioranza qualificata prevista dalle norme in materia.

Il testo del nuovo Statuto viene allegato al presente verbale.

Bilancio Consuntivo 2018

Il Presidente illustra gli aspetti più significativi del Bilancio che, in termini numerici, si possono così sintetizzare:

Entrate	Euro 3.577
Uscite	Euro 2.504,13
Utile	Euro 531,87

A questo proposito il Presidente sottolinea come tale utile di esercizio sia dovuto, pur in presenza di un maggiore numero di incontri che si sono svolte sul Parterre, per un consistente incremento dei contributi di Enti ed Associazioni cittadine, che sono testimonianza del profondo legame che s'è ormai creato tra le nostre Associazioni, Filarmonica e Borgognoni/Parterre, e la Città.

Il Presidente ricorda anche il positivo risultato ottenuto con la campagna "I Luoghi del Cuore" per il significativo numero di firme raccolte dal Comitato "Parterre luogo di tutti", costituito con la Sezione Soci di Pistoia della Unicoop Firenze, ed in stretta collaborazione con il FAI di Pistoia. Il Presidente informa quindi i Soci in merito allo sviluppo del Progetto per il recupero del Parterre e dei rapporti con l'Amministrazione comunale.

Claudio Rosati a proposito dell'utile di Bilancio propone di devolvere una parte alla Filarmonica per l'acquisto di attrezzature utili alla sua attività.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 viene posto in votazione ed approvato alla unanimità e con l'astensione degli Amministratori.

Bilancio di Previsione 2019

Viene anche presentato il Bilancio preventivo per l'anno 2019, che non è un obbligo statutario ma che serve per pianificare la futura attività, i cui dati si possono così sintetizzare:

Entrate	Euro 3.750
Uscite	Euro 3.750
Risultato	Euro 0

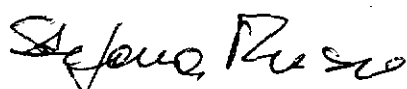
Prima della conclusione della Assemblea il Presidente ricorda, invitando tutti a partecipare, che il giorno Sabato 11 maggio 2019 alle ore 10.30, nella Sala Maggiore del Palazzo comunale, si svolgerà la cerimonia di Premiazione della 52° Edizione del Premio Nazionale di Poesia intitolato ad un storico Direttore della Banda Borgognoni.

Alla cerimonia sarà presente quale ospite d'Onore l'attore pistoiese Ugo Pagliai, che nella occasione riceverà un premio alla carriera.

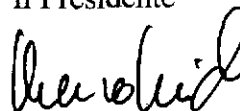
La cerimonia sarà allietata dagli interventi musicali dell'Ottetto di Ottoni e della violoncellista Dagmar Bathmann.

Null'altro essendovi da discutere alle ore 19.50 la riunione viene chiusa.

Il Segretario



Il Presidente



ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO
"Per la Banda Borgognoni ed il Parterre"
C.F. 90059360470



NUOVO STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO **“ Per la Banda Borgognoni ed il Parterre ODV”**

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice de Terzo Settore), una Associazione avente la seguente denominazione Associazione di Volontariato “Per la Banda Borgognoni ed il Parterre ODV”, da ora in avanti denominata “Associazione”, con sede legale nel Comune di Pistoia Piazza San Francesco, 9, e con durata illimitata.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente a favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse locale;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In particolare l'Associazione ha come scopi:

- rendere ancora più intenso e forte il legame che la Banda Borgognoni, nel tempo e con totale spirito di servizio, ha costruito con la città e con tante delle sue Istituzioni civili, culturali, politiche e religiose;
- promuovere la cultura e la conoscenza musicale, con il coinvolgimento in ogni forma e modalità di tutti i cittadini alle attività musicali secondo i valori fondanti della Filarmonica Borgognoni;
- operare per restituire alla piena fruibilità di tutti i cittadini il Pantheon degli Uomini Illustri e rendere il Parterre di Piazza San Francesco sempre più luogo di incontro, aggregazione e spettacolo;
- contribuire infine alla conservazione del materiale di Archivio della Filarmonica Borgognoni (Spartiti; Manifesti; Foto; Documenti; Strumenti).

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3
(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli Enti che si riconoscono nello Statuto e che partecipano alle attività della Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato deve presentare una domanda scritta al Consiglio Direttivo che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

Nessun motivo legato a distinzione di razza, sesso, religione, possesso della cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione alla Associazione.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel Libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività della Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali della Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma delle attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i Libri associativi.



Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli Organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità alla Associazione e per il mancato pagamento della quota associativa per due annualità consecutive, può essere escluso dalla Associazione mediante deliberazione della Assemblea, con voto segreto, e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione, in questo caso deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima.

I diritti di partecipazione alla Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere alla Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi di partecipazione democratica e direzione della Associazione:

- l'Assemblea generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Ai componenti gli Organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione e l'attuazione del programma.



ART. 7
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel Libro degli associati. Ciascun Socio ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad massimo di tre associati.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da inviare ad ogni Socio almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal Libro degli associati.

La convocazione della Assemblea è partecipata a tutti i componenti il Consiglio Direttivo della Associazione Filarmonica Borgognoni.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio di esercizio. L'Assemblea inoltre deve essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli Organi associativi;
- approva il Bilancio di esercizio;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- delibera il programma delle attività predisposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati con diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti, in proprio o con delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.



ART. 8
(Organo di amministrazione)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali della Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientrano nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva della Assemblea o di altri Organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo Organo:

- eseguire le deliberazioni della Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dalla Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili alla Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà della Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra tre e sette, nominati dalla Assemblea per la durata di tre anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero indicate, tra i propri associati, dagli Enti associati, si applica l'art. 2382 del Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti.

Sono invitati permanentemente alle sedute del Consiglio Direttivo i componenti del Consiglio Direttivo della Filarmonica Borgognoni.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre informazioni previste dal co. 6, art. 26 del Codice del Terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza della Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro, o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.



ART. 9
(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa alla scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dalla Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito alla attività svolta.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e collabora con lui nello svolgimento delle attività istituzionali.

ART. 10
(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sull'istanza rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti



previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 11
(Patrimonio)

Il patrimonio della Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

ART. 12
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13
(Risorse economiche)

L'Associazione può trarre risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.
Per le attività di interesse generale prestate l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

ART. 14
(Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
Il Bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro quattro mesi dall'esercizio cui si riferisce e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



ART. 15
(Libri)

L'Associazione deve tenere i seguenti Libri:

- Libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Registro dei Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle Adunanze e delle deliberazioni della Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti Libri associativi in qualunque momento e dietro semplice richiesta verbale.

ART. 16
(Volontari)

I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite della Associazione, attività in favore della Comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei Volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai Volontari possono essere rimborsate dalla Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. Le spese sostenute dai Volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuiti con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i Volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento della attività di volontariato, nonché per la responsabilità verso terzi.

ART. 17
(Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo



regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei Volontari.

ART. 18

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento della Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 19

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Agenzia delle Entrate - D.P. Pistoia - U.T. Pistoia

Eseguita registrazione sul registro Atti privati

Data 06/05/2019 n° 891

L'ASSISTENTE

Ciani Maria Cristina



[Handwritten signature]

ASSOCIAZIONE di Volontariato
"Per la Banda Borgognoni ed il Parterre"

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Disavanzo 2017	541
ENTRATE	
1. Quote associative	340
2. Cena 16.03.2018	472
3. Cena 18.04.2018	165
4. Contributi attività Parterre	2600
Totale Entrate	3577
USCITE	
1. Assicurazioni	
1.1 Polizza Infortuni	200
1.2 Polizza RCT/RCO	150
2. Materiale di consumo	
2.1 Cancelleria e fotocopie	13,25
2.2 Rinfresco 23.10	33,16
3. Attività	
3.1. Luoghi del Cuore spedizione	102,70
3.2 Luoghi del cuore Mostra COOP	12
3.3 Mostra 23.10	60
3.4 Attività Parterre	1933,02
Totale Uscite	2504,13
Risultato di esercizio	1072,87
Avanzo di Cassa	531,87

27.04.2019

ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO
"Per la Banda Borgognoni ed il Parterre"
 C.F. 90059360470

[Firma]